

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, lo scoppio del conflitto russo-ucraino spinge in forte aumento i prezzi di cereali e oli di semi.

Lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha accentuato le tensioni sui prezzi dei prodotti agroalimentari già presenti nel mercato italiano nei mesi precedenti a causa dei rialzi delle materie prime agricole, dell'energia e delle criticità nelle catene di fornitura. A livello di singoli comparti, forti rialzi si sono registrati per il grano tenero e, a cascata, per la farina. Interessato solo marginalmente dagli aumenti il comparto del grano duro. In crescita, ma non legata al conflitto russo-ucraino, anche i listini dei risi. Un vero e proprio balzo si è registrato per gli oli di semi, trainati dall'impennata dell'olio di girasole, prodotto che ha nell'Area del Mar Nero la principale zona di produzione ed esportazione a livello mondiale. Tra gli altri comparti, marzo ha messo in evidenza aumenti anche per le carni, in primis per la carne suina e, in misura meno consistente, per le carni avicole e la carne di bovino adulto. Limitate le variazioni nei listini all'ingrosso dell'ortofrutta mentre diffusi aumenti si sono rilevati nel comparto ittico, condizionato dagli incrementi dei costi di trasporto e dei carburanti.

Ortofrutta, variazioni di prezzo limitate.

Marzo non ha mostrato, nel complesso, variazioni significative dei prezzi all'ingrosso dell'ortofrutta, complice un livello della domanda molto basso rispetto al periodo, risentendo anche della dinamica inflazionistica che sta colpendo il paese in questo periodo storico. Solamente per alcuni prodotti si è assistito ad un aumento delle quotazioni a causa dell'aumento dei costi di carburante ed energia.

Prezzi stabili per gli **agrumi**, prodotti che con l'aumento delle temperature viene sempre meno richiesto. L'elevata disponibilità di prodotto per la **fragola** grazie all'aumento delle temperature registrato a marzo ha impresso dei cali alle quotazioni sia su base mensile che su base annuale. Si trova prodotto di provenienza lucana, campana, calabrese, siciliana e consistente presenza per il prodotto spagnolo. Aumento di prezzo mai registrato prima ha interessato invece l'**ananas**, con una crescita su base mensile del +25,1% e su base annua del +46,9%. Anche per le **banane** si è registrato un deciso aumento su base mensile (+9%) e su base annua (+15%). Per questo prodotto nella determinazione del prezzo incidono particolarmente i costi dei carburanti.

Alcuni prodotti di serra, nonostante l'aumento dei costi di produzione e trasporto, si sono mantenuti su quotazioni stabili o inferiori rispetto al mese di febbraio: si tratta di **melanzane** (-30,1%), **zucchine** (-7,5%), **cetrioli** (-16,3%). Si segnalano prezzi elevati su base annua per i pomodori da insalata (+30,7%). Per la produzione nazionale in coltivazione protetta, al momento la dinamica dei prezzi all'ingrosso non sembra essere influenzata dagli incrementi dei costi energetici. Per le produzioni tipicamente invernali in pieno campo si è registrato un calo considerevole di prezzo per i **finocchi** (-36,3% su base mensile), le cui nuove produzioni hanno portato ad un aumento dei quantitativi disponibili. I prezzi sono rimasti comunque su livelli più alti rispetto allo scorso anno (+68,7%).

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Carni, forte aumento per i tagli di suino

Prezzi all'ingrosso in rialzo nel mese di marzo anche nel comparto delle carni, che ha registrato un +6,6% rispetto a febbraio e un +25,8% su base annua. A spiccare è stata soprattutto la crescita delle **carni suine**, con un balzo del +32% rispetto al mese precedente. Il mercato suinicolo è stato caratterizzato da una scarsità di capi a monte della filiera, a fronte di costi energetici e mangimistici in forte crescita a causa della crisi ucraina. Ulteriori variazioni positive si sono registrate per i prezzi nel mercato avicolo, con la **carne di pollo** in crescita del +10% rispetto a febbraio e la **carne di tacchino** del +6,4%. I prezzi rimangono su valori sostenuti, marcando una crescita del +70% rispetto allo stesso anno. Segno più anche nel comparto bovino, seppur con incrementi relativamente più contenuti su base mensile (+4,8% per la carne di bovino adulto e +1,2% per la carne di vitello). Rispetto ad un anno fa i prezzi crescono del 20% circa.

Cereali, il balzo del grano tenero trascina in forte rialzo la farina

L'impennata del prezzo del grano tenero registrato nelle prime due settimane di marzo, causato dalle forti tensioni nel mercato internazionale conseguenti allo scoppio del conflitto russo-ucraino, ha determinato un forte aumento anche nei listini all'ingrosso della **farina** (+22,4% su base mensile). Il successivo allentamento delle tensioni nel mercato dei cereali, dettato anche da una riduzione della domanda per via delle elevate quotazioni raggiunte, ha impresso una stabilizzazione al prezzo della farina, che tuttavia rimane su livelli più alti di oltre il 50% rispetto allo scorso anno. Il comparto del grano duro è stato interessato limitatamente dalle conseguenze del conflitto russo-ucraino. A marzo si sono registrate così variazioni limitate per la **semola**, che si conferma però su prezzi elevati, raddoppiati nell'arco di dodici mesi. Diffusi aumenti si sono osservati anche i prezzi all'ingrosso dei **risi** (+4,6% su base mensile) causati da un'offerta disponibile sul mercato interno insufficiente rispetto alla domanda dell'industria risiera.

Impennata dei prezzi degli oli di semi

La paralisi degli scambi di olio di girasole conseguente allo scoppio del conflitto russo-ucraino ha causato un forte aumento dei prezzi all'ingrosso di tutto il comparto degli **oli di semi** (+65% rispetto a febbraio). Solamente nell'ultima settimana di marzo si sono registrati dei primi segnali di allentamento delle tensioni. Tra le materie grasse derivate dal latte, è proseguita a marzo la corsa dei prezzi del **burro** (+10,8%), raddoppiati rispetto a un anno fa. Aumenti che hanno interessato non solo il mercato italiano ma anche i principali player europei (Germania, Francia, Olanda), causati dalla scarsa disponibilità di prodotto a livello continentale.

Lattiero-caseario: ulteriore crescita per il latte spot

Nel mercato lattiero-caseario, i listini del **latte spot** di origine nazionale continuano a guadagnare terreno (+4,1%), spinti dalla bassa disponibilità del prodotto. Grazie all'ulteriore aumento i prezzi si sono portati su livelli non distanti dai valori record che si raggiunsero nell'ultima parte del 2013. Su base tendenziale, la crescita ha raggiunto i 40 punti percentuali. Tra i formaggi sono quelli a stagionatura lunga a segnare i rialzi più importanti (+2,4%), guidati dal **Grana Padano** (+3,8%) e dal **Pecorino Romano** (+1,9%). I prezzi si sono

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



riportati sopra il livello dello scorso anno (+3,2% contro il -0,7% di febbraio). Frenano i formaggi a media stagionatura, che di fatto confermano i livelli di febbraio (+0,3%).

Vino, ulteriore frenata a marzo per i prezzi degli sfusi

Come già osservato nei primi due mesi dell'anno, anche i dati di marzo mostrano un rallentamento della crescita mensile dei prezzi all'ingrosso dei vini sfusi (+0,2% dal +0,6% di febbraio). Si mantiene vicina al +20% la crescita rispetto allo scorso anno (+19,4% rispetto a marzo 2021), beneficiando ancora dei rialzi che avevano segnato i listini all'ingrosso dei vini nell'ultima parte del 2021. Pur rallentando, è proseguita la crescita congiunturale dei prezzi dei **vini spumanti e frizzanti**, che a marzo hanno fatto registrare un incremento mensile del +1%, in frenata rispetto al +1,4% di gennaio e al +1,5% di febbraio. Un rialzo, quello di marzo, che è ascrivibile di fatto al deciso segno "più" ottenuto dagli spumanti prodotti con metodo classico, più alti del 3,8% rispetto a febbraio. Variazioni limitate hanno interessato a marzo i **vini fermi a denominazione**, con incrementi rispetto al mese precedente inferiori all'1% sia per i vini rossi che per i vini bianchi.

Ittico, diffusi aumenti tra i pesci di mare di pescata

I prezzi dei prodotti ittici nel mese di marzo hanno mostrato significativi aumenti, condizionati dagli incrementi dei costi di trasporto, dei carburanti. Nella categoria "**Pesci freschi di mare di pescata**" sono stati accentuati gli incrementi mensili delle quotazioni di dentici (+22,3%), merluzzi (+34,6%), orate (+14,6%) e sogliole (+23,5%), mentre su base annua a spiccare sono stati gli aumenti di prezzo di alici (+40,8%), dentici (+21,1%), merluzzi (+24,9%), rombi (+25,7%) e sogliole (+40,1%). Unica specie controtendenza è stato il cefalo che rispetto all'anno precedente ha registrato un forte calo delle quotazioni (-52,8%), complice la ridotta domanda.

La categoria "**Crostacei freschi**" ha mostrato un forte aumento mensile per i gamberi bianchi (+46,1%). Su base annua è significativo l'incremento del prezzo degli scampi (+37,4%) e dei gamberi bianchi (+54,9%) mentre risulta in controtendenza la quotazione del gambero rosso che probabilmente è stato pescato in buona quantità (-33,5%). Nella categoria "**Molluschi freschi**" vi sono stati incrementi delle quotazioni su base annua di polpi (+16,2%), e calamari (+11,8%) mentre rispetto all'anno precedente risultano elevate le quotazioni di seppie (+39,2%), polpi (+18%), calamari (+34,9%) e mitili (+26,7%). Per quest'ultimo prodotto occorre evidenziare che a marzo inizia la produzione nazionale, che a causa della siccità invernale risulta segnata da un prezzo più alto rispetto all'anno precedente.

Fra i "**Pesci freschi di allevamento**", il prezzo del salmone ha evidenziato un forte aumento su base annua (+45%) e mensile (+11,3%), dovuto principalmente all'aumento delle quotazioni del mangime. Nella categoria "**frutti di mare surgelati**" le quotazioni dei molluschi surgelati hanno subito un incremento rilevante su base annua (+35,3%), in modo rispondente a quanto rilevato per i prodotti freschi. Fra i "Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati" vi è stato un deciso aumento del prezzo del salmone affumicato rispetto a quello

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE







BMTI



di febbraio (+11,2%), complice l'aumento dei prezzi del prodotto fresco. Non ci sono state variazioni rilevanti per le categorie "pesci freschi di mare di allevamento" e "pesci surgelati".

Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale marzo 2022	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	10,7	71,3
	Riso	4,6 ▲	28,2 !
	Farine di frumento tenero	22,4 ▲▲▲	53,4 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	2,6 ▲	95,2 !
	Carni	6,6	25,8
	Carne di bovino adulto	4,8 ▲	21,4
	Carne di vitello	1,2 ▲	19,4
	Carne suina	32,1 ▲▲▲	20,7
	Carni di pollo	10,0 ▲▲▲	70,8 !
	Carni di tacchino	6,4 ▲▲	73,2 !
	Carni di coniglio	3,4 ▲	12,6
	Salumi	0,7	6,6
	Latte formaggi e uova	3,4	19,8
	Latte spot	4,1 ▲	39,9 !
	Formaggi a stagionatura lunga	2,4 ▲	3,2
	Formaggi a stagionatura media	0,3	3,7
	Formaggi freschi e latticini	0,5	5,0
	Altri prodotti a base di latte (panna)	10,3 ▲▲▲	55,7 !
	Uova	5,1 ▲▲	31,5 !
	Oli e grassi	15,0	22,4
	Burro	10,8 ▲▲▲	98,1 !
	Margarina	0,0	7,5
	Olio di oliva	4,8 ▲	0,9
	Altri oli alimentari	65,1 ▲▲▲	65,7 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale marzo 2022	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,2	19,4
DOP-IGP rossi	0,4	13,2
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,1	14,3 !
DOP-IGP rossi - fascia media	1,3 ▲	15,4
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,3	16,2
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	6,3
DOP-IGP bianchi	0,4	15,2
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,2	16,0 !
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,5	13,4
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,5	3,5
DOP-IGP bianchi - fascia premium	1,8 ▲	4,8
DOP-IGP rosati	0,1	6,9
Spumanti-frizzanti	1,0 ▲	22,9 !
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,2	25,8 !
spumanti - metodo classico	3,8 ▲	13,2
rossi comuni	-0,7	20,2
bianchi comuni	-0,3	34,1 !
rosati comuni	▼ -3,7	20,0 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale marzo 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-0,1	9,1
	Arance	2,7	18,3
	Clementine	-1,8	-2,1
	Limoni	-3,9	-2,4
	Mandarini	-5,6	10,9
	Pompelmi	1,3	-0,7
	Frutti a breve conservazione	-10,2	-18,9
	Fragole	-10,2	-18,9
	Frutti a lunga conservazione	-0,8	18,1
	Mele	-0,1	11,4
	Kiwi	-0,6	9,3
	Pere	-2,2	38,7
	Tropicali	13,5	23,4
	Ananas	25,1	46,9
	Banane	9,4	15,0
	Bacche	-9,1	16,4
	Cetrioli	-16,3	10,5
	Melanzane	-30,1	-0,2
	Peperoni	9,6	-5,7
	Pomodori da insalata	-9,0	30,7
	Insalate	-5,7	27,7
	Insalata	-5,7	27,7
	Ortaggi a breve conservazione	-9,0	0,3
	Asparagi	-2,7	-5,0
	Fagiolini	0,4	-6,5
	Piselli	-27,4	-8,7
	Carciofi	-17,0	9,1
	Ortaggi a media conservazione	-13,5	31,2
	Cavolfiori	4,3	-5,6
	Cavoli broccoli	-0,9	15,3
	Finocchi	-36,3	68,7
	Funghi freschi coltivati	1,0	5,8
	Sedani	11,3	11,0
	Ortaggi a lunga conservazione	-2,4	7,3
	Agli	-17,6	-6,0
	Carote	0,3	12,0
	Cavoli cappucci	-5,4	-0,5
	Cavoli verza	-2,6	-6,8
	Cipolle	1,6	20,4
	Patate	-2,7	4,5
	Scalogno	-1,7	-6,4
	Zucche	-13,0	-8,5
		Ortaggi a foglia da cottura	-17,1
Bietole		-5,1	-6,2
Broccoletti		-17,8	14,9
Cicoria		-17,4	-1,0
Spinaci		-21,2	-17,4

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale marzo 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	5,4	13,4
	Alici fresche di pescata	2,4	40,8 !
	Dentici freschi di pescata	22,3 ▲▲	21,1 !
	Cefali o muggini freschi di pescata	0,0	-52,8 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	34,6 ▲▲	24,9 !
	Orate fresche di pescata	14,6 ▲	11,4
	Palombi freschi di pescata	3,0	1,3
	Spatole fresche di pescata	0,0	8,6
	Pesce spada fresco di pescata	1,7	2,3
	Rombi freschi di pescata	-9,9	25,7 !
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	8,3	1,7
	Sarde fresche di pescata	-4,0	-14,3
	Sgombri freschi di pescata	2,3	6,8
	Sogliole fresche di pescata	23,5 ▲▲	40,1 !
	Spigole fresche di pescata	-1,4	1,1
Triglie fresche di pescata	-1,6	-4,0	
	Crostacei freschi	3,9	18,8
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	46,1 ▲▲	54,9 !
	Gamberi rossi freschi	0,0	-33,5 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-1,7	1,3
	Scampi freschi	-1,4	37,4 !
	Molluschi freschi	9,4	24,2
	Vongole fresche	1,2	6,3
	Mitili o cozze fresche	5,2	26,7 !
	Calamari freschi	11,8 ▲	34,9 !
	Polpi freschi	16,2 ▲	18,0 !
	Seppie fresche	-0,3	39,2 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	-0,3	0,2
	Orate fresche di allevamento	0,5	-3,0
	Spigole fresche di allevamento	-0,8	2,4
	Pesci freschi di acqua dolce	9,7	36,6
	Persico fresco	3,8	1,2
	Salmones fresco	11,3 ▲	45,0 !
	Trote di allevamento fresche	2,3	10,2
	Trote salmoneate di allevamento fresche	0,2	-10,0
	Pesci surgelati	-3,1	-3,1
	Pesci surgelati	-3,1	-3,1
	Frutti di mare surgelati	-0,8	21,0
	Crostacei surgelati	1,5	9,8
	Molluschi surgelati	-3,7	35,3 !
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	10,4	3,0
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	2,2	-4,6
	Salmones affumicato	11,2 ▲	3,7

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/